

Povert  e politiche di contrasto: il quadro delle risorse e l'attivit  di coordinamento metropolitano

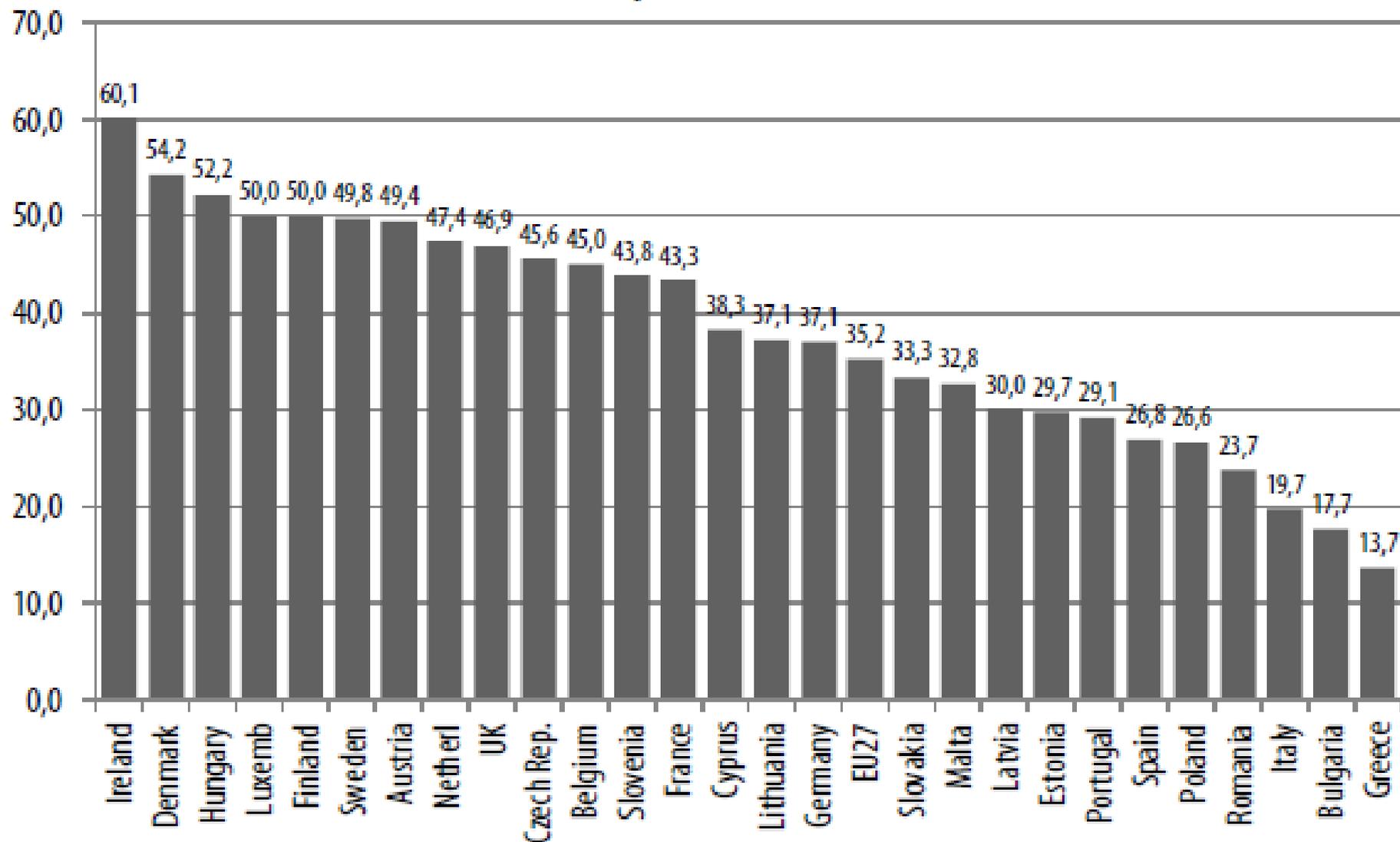
Castel Maggiore, 4 Marzo 2015

Francesco Bertoni

Responsabile Ufficio di Piano Provinciale, Citt  Metropolitana di Bologna

TAVOLA 2 L'impatto della spesa sociale sulla povertà (2011)

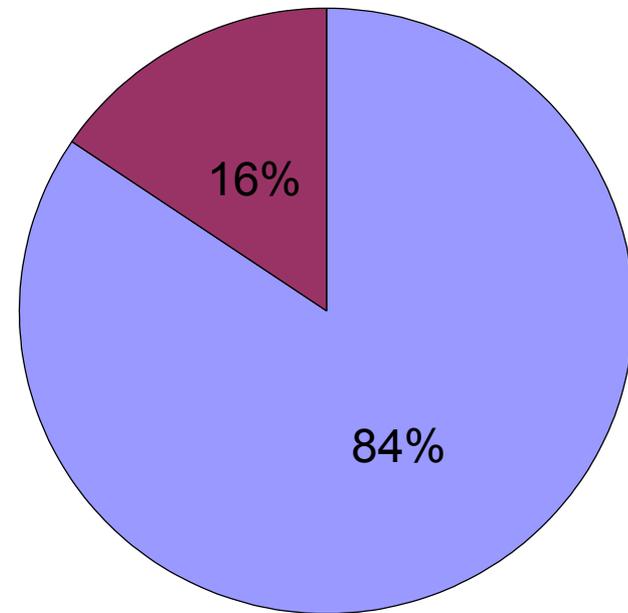
% di riduzione del rischio di povertà dovuta a trasferimenti sociali



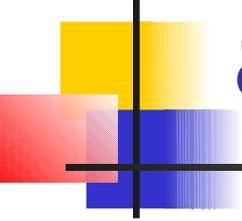
Note: Irlanda dato 2010. **Fonte:** Eurostat, EU-SILC, 2011.

Risorse finanziarie per l'assistenza in Italia, anno 2012

Risorse complessive (milioni di €)		
Risorse finanziarie dedicate alla protezione sociale	460.035	
Totale risorse finanziarie per l'assistenza	66.783	
Di cui:	Sostegno delle responsabilità familiari	21.088
	Non autosufficienza e handicap	24.645
	Contrasto alla povertà	18.200
	Altro	2.850



■ Trasferimenti monetari ■ Servizi



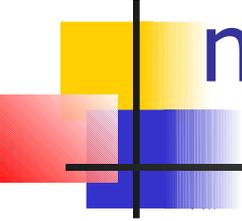
Risorse finanziarie per il contrasto alla povertà in Italia, anno 2012

Risorse complessive (milioni €)	
Integrazione al minimo	12.200
Pensioni sociali	4.284
Assegno per nuclei con almeno tre minori	314
Social card	207
Trasferimenti e servizi dei Comuni	1.195
Totale	18.200

Fonte: Prospettive sociali e sanitarie, "Costruiamo il welfare di domani", 2013

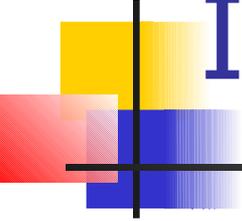
Problema di equità della spesa nazionale di contrasto alla povertà - 1

Ripartizione della spesa di contrasto alla povertà per decili di ISEE, per prestazioni assistenziali, valori percentuali				
Decili ISEE	Integrazione al minimo	Pensione sociale	Assegno terzo figlio	Social card
1	6,3	16,3	73,1	34,7
2	12,6	21,5	26,6	26
3	13,6	15,1	0,3	14,6
4	13,3	10,2	0	7,3
5	12,7	9,2	0	3,7
6	10,4	9	0	5,5
7	9,7	5,6	0	1,8
8	8,7	5,3	0	3,7
9	7,6	5,6	0	1,8
10	5	2,2	0	1,4
Totale	100	100	100	100



Problema di equità della spesa nazionale di contrasto alla povertà - 2

- Le misure più eque (Assegno terzo figlio e Social Card) rappresentano **solo il 3%** della spesa totale a contrasto della povertà;
- La Nuova Social Card (sperimentazione Sostegno Inclusione Attiva – SIA) ha introdotto un primo coordinamento nazionale, che può andare in direzione della costruzione di un modello di welfare moderno...

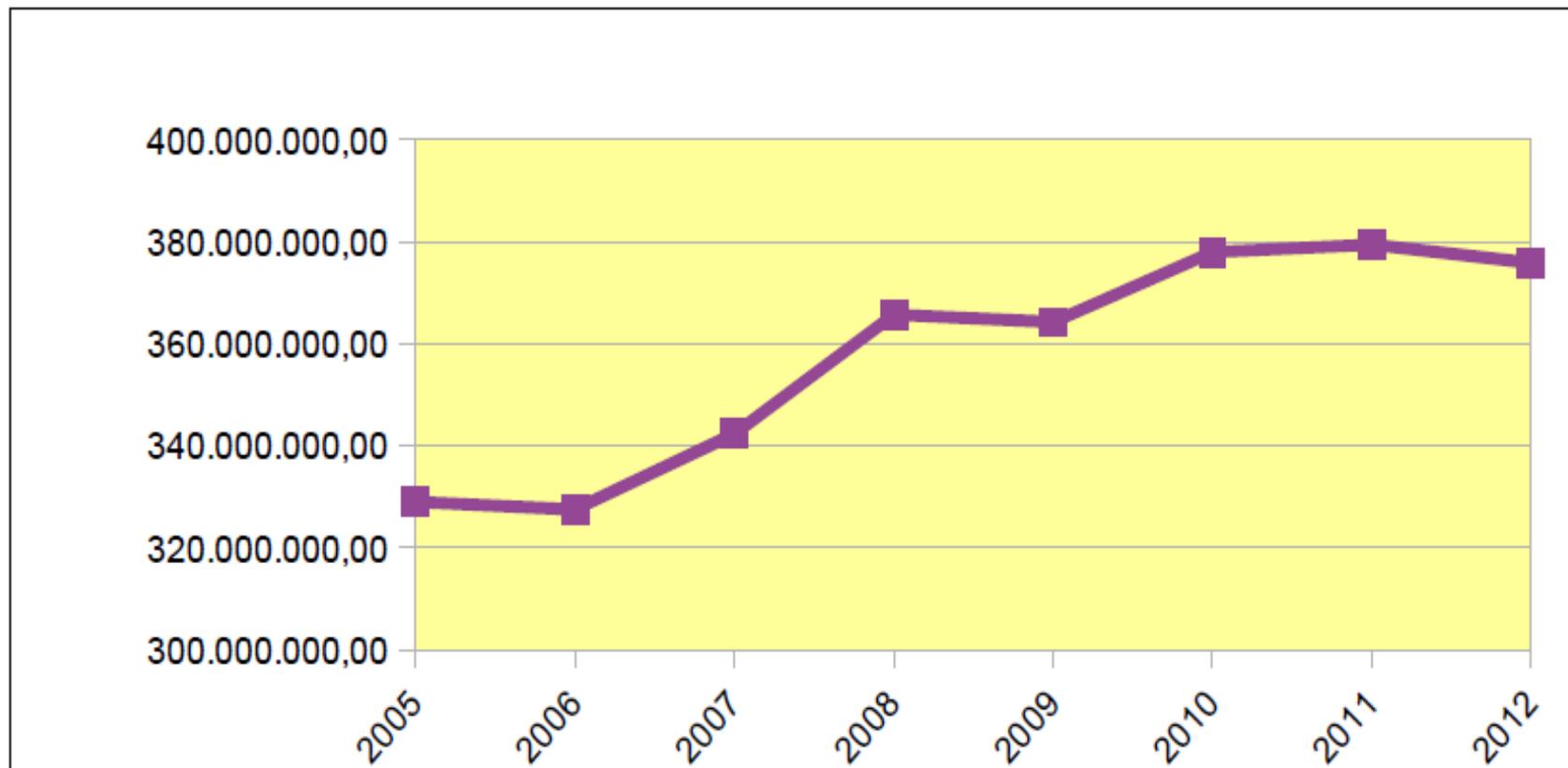


Il welfare locale

- La spesa dei Comuni pertanto, pur costituendo una piccola parte rispetto alla spesa complessiva a contrasto della povertà, **attraverso la presa in carico** cerca di colmare le lacune che le politiche nazionali presentano, come evidenziano i dati relativi al territorio bolognese...

Il ruolo degli enti locali – la spesa a preventivo nei PdZ

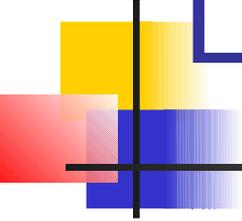
Grafico 1 – Serie storica delle risorse dei Piani di Zona per la salute e il benessere - Anni 2005/2012



La spesa dei Comuni a consuntivo nel territorio bolognese, anno 2011

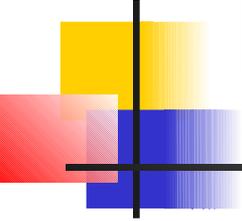
	Totale	Di cui: area povertà	%	Spesa pro capite su pop > 14
Bologna	99.358.318	11.871.705	11,9%	35,0
Casalecchio	19.935.918	1.406.612	7,1%	14,8
Imola	21.677.697	1.859.579	8,6%	16,3
Pianura Est	23.693.452	1.919.433	8,1%	14,4
Pianura Ovest	13.101.075	656.412	5,0%	9,4
Porretta	6.498.726	773.575	11,9%	15,4
San Lazzaro	13.567.446	1.410.032	10,4%	21,3
Totale	197.832.632	19.897.348	10,1%	23,0

Fonte: elaborazione su dati ISTAT



Le azioni innovative dei Comuni

- I Comuni stanno realizzando **iniziative sperimentali ed innovative** a favore delle persone in condizioni di disagio economico;
- In modo crescente queste azioni sono condotte in modo sinergico **con il coinvolgimento del terzo settore**;



L'azione di coordinamento

- L'obiettivo principale delle azioni di coordinamento svolte in ambito metropolitano nel corso del 2014 era proprio di **valorizzare** queste esperienze innovative locali e cercare di **diffonderle** negli altri territori.